

## Ato Acque, sindaci in rivolta

Riposto. Consiglio comunale: voto all'unanimità contro il nuovo gestore

Dilaga la "rivolta" dei sindaci e dei Consigli comunali contro la privatizzazione dell'acqua. Venerdì, nel corso di una seduta straordinaria, anche il Consiglio comunale ripostese, all'unanimità - così come accaduto in altri centri della fascia ionico-etea e dell'Agrigentino - si è detto contrario alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio idrico: Ato Acque Ct 2. All'affollata assemblea consiliare sono intervenuti - oltre ad una folta rappresentanza dei Consigli comunali della provincia etnea e del Consiglio provinciale, e al deputato regionale Concetta Raia (Pd) - il direttore dell'Ato Acque Ct 2, Salvatore Indelicato, e il direttore della Sie, Osvaldo De Gregoris. Lo scottante argomento sul mantenimento della gestione pubblica dell'acqua ha ge-

nerato un serrato dibattito che ha visto contrapposti da un lato i rappresentanti dell'Ato Acque e della Sie impegnati a illustrare i vantaggi che deriverebbero alla collettività dall'attivazione del gestore unico; e dall'altro i rappresentanti delle comunità locali preoccupati sotto il profilo economico della privatizzazione del servizio idrico, finora gestito dai Comuni. Nell'atto deliberativo, il Consiglio comunale impegna «il sindaco e la giunta a sostenere tutte le iniziative volte a sollecitare la modificazione da parte della Regione Siciliana della legislazione vigente; a prendere contatti con le altre amministrazioni comunali per realizzare con esse un compatto fronte del dissenso; a portare a conoscenza della Regione Siciliana la presente deliberazione;

a non consegnare gli impianti al nuovo gestore nelle more del nuovo assetto legislativo del settore».

«Da settimane, la nostra amministrazione - commenta il sindaco Spitaleri, che ieri ha partecipato, con l'assessore Calderone, alla manifestazione contro l'Ato Acque ad Agrigento - è scesa in campo per chiarire le modalità di gestione dopo il trasferimento delle competenze dai Comuni all'Ato Ct 2 Acque. Quanto emerso dal Consiglio ripostese è la dimostrazione della volontà comune di modificare la legge, un percorso che seguiremo insieme agli altri Comuni». La legge prevede, infatti, per la modifica di un decreto, l'azione concertata di 40 Comuni.

SALVO SESSA

## Fiumefreddo, nuovo raid alla Media i vandali stavolta lasciano le impronte

Sulla base dell'esperienza degli esperti si suole dire che bisogna mai recarsi due volte sul luogo del delitto. E mai come in questo caso l'adagio si adatta alla vicenda che vede per due notti di seguito una squadra di balordi mettere a soqquadro i locali della scuola media di Fiumefreddo, danneggiando l'aula di laboratorio artistico e frantumando i vetri retinati, con lancio di pietre, delle finestre a pianoterra. Nell'attività investigativa portata avanti dai carabinieri della locale stazione emerge un elemento di novità. Le forze dell'ordine hanno evidenziato delle impronte digitali, lasciate in maniera imprudente dagli autori della "bravata", che fanno affermare che le indagini potrebbero portare a smascherare i responsabili di un consistente danno patrimoniale a beni di interesse pubblico. I militari hanno ritirato dalla scuola alcuni oggetti e li hanno trasfe-

ritti alle competenti unità per gli esami scientifici. A dire delle forze dell'ordine è verosimile che a commettere questi reati siano studenti frequentanti le lezioni didattiche.

Per restare sempre nel campo investigativo, i carabinieri hanno rinvenuto due autovetture, rubate nella notte precedente. La prima è stata trovata sul lungomare di Marina di Cottone (era stata rubata a Mascali) e l'altra rinvenuta in contrada Liberto era stata scassinata nel parcheggio dell'ospedale "Sirina" di Taormina.

ANGELO VECCHIO RUGGERI



LA SCALA ESTERNA DELLA MEDIA DI FIUMEFREDDO

Danneggiata l'aula del laboratorio

### in breve

#### RIPOSTO

Bicentenario basilica, oggi l'oratorio sacro

s.s.) Nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario di fondazione della basilica di San Pietro oggi, alle 19, la Schola Cantorum parrocchiale eseguirà l'oratorio sacro "Tu sei Pietro", diretta dal maestro Maurizio Buscemi Bongiorno. Alla tastiera dell'organo ottocentesco di fabbricazione francese (Jacquot) ci sarà don Salvatore Cassaniti.

#### RIPOSTO

Oggi la «Festa della pace» dell'Acr

s.s.) Gli iscritti all'Azione cattolica ragazzi (Acr) delle parrocchie cittadine ripostesi si ritroveranno oggi, alle 9.30, nella locale villa comunale Edoardo Pantano per celebrare la "Festa della pace 2009". Dopo aver sfilato per corso Italia, i ragazzi dell'Acr alle 10.30 arriveranno in piazza San Pietro, dove lanceranno dei palloncini verso il cielo con messaggi e preghiere per la pace nel mondo. La manifestazione sarà conclusa dalla celebrazione della santa Messa, alle 12, nella basilica di San Pietro. La "Pace Convienne", è questo lo slogan scelto dal Centro nazionale per far vivere ai ragazzi di tutti i gruppi dell'Acr d'Italia il mese della pace, a partire dal messaggio di Benedetto XVI, proprio in occasione della Giornata Mondiale della Pace 2009.

#### GIARRE

Incontro sulle pari opportunità

m.g.l.) L'Istituto comprensivo "Ungaretti" di Macchia di Giarrè, diretto dalla prof. Maria Novelli, organizza per domani, lunedì 2 marzo, alle 17.30 al Teatro comunale Rex un incontro dibattito su "La donna e le pari opportunità". Relazioneranno la dott. Rosaria Zammataro, dirigente tecnico Miur, la sociologa Daniela Catania e la presidente della Fidapa dott. Lucia Torrisi. Nel corso del convegno verrà presentata un'indagine condotta nella scuola riguardante l'orientamento professionale delle ragazze dei ragazzi.

#### CALATABIANO

Corsi di educazione stradale per gli alunni

s.z.) L'amministrazione comunale di Calatabiano, rappresentata dall'assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa Marisa Brancato e dal comandante della polizia municipale cap. Rosario Franco, ha stipulato una convenzione con l'Istituto Comprensivo G. Macherione di Calatabiano, e in particolare con il dirigente scolastico prof. Vincenzo Vasta, per l'avvio dei corsi di educazione stradale della durata di 27 ore rivolte agli alunni della scuola Primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo. A conclusione della formazione teorica, saranno effettuate delle verifiche pratiche, attraverso esercitazioni alla guida di biciclette, utilizzando gli spazi scolastici o comunali. La Polizia municipale darà il via all'apertura dei corsi da martedì 3 marzo (i corsi si svolgeranno fino al 31 marzo 2009), in orario antimeridiano, nelle scuole del Comprensivo Macherione. «Il progetto in sinergia con il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo - dichiara l'assessore alla pubblica istruzione Marisa Brancato - si pone l'obiettivo di educare gli studenti a diventare corretti utenti della strada recependo il concetto di regola come tutela della propria sicurezza e nel contempo acquisire una maggiore consapevolezza e dell'importanza della figura dell'agente di Polizia municipale».

#### LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via XX Settembre, 18; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a (solo diurno); GIARRE: via Callipoli, 171; NUNZIATA: via Etna, 203; RIPOSTO: corso Italia, 96; S. G. MONTEBELLO: via Dusmet, 11.

# Rifiuti, raccolte mille firme

Giarrè. Ha ottenuto larghi consensi l'iniziativa della Confconsumatori contro l'aumento della Tarsu

Più di mille firme contro l'aumento della Tassa sui rifiuti solidi urbani, disposto dal Comune, sono state raccolte dalla delegazione zonale della Confconsumatori. Un risultato che soddisfa i soci dell'associazione a cui vanno aggiunti gli oltre trecento accessi al sito dell'associazione [www.confconsumatori.it](http://www.confconsumatori.it) a seguito del diffondersi della notizia della raccolta firme: dal sito, infatti, è possibile scaricare, in formato pdf, lo stampato per la petizione.

A giudizio dei membri dell'associazione di consumatori, questa massiccia adesione testimonia che gli abitanti di Giarrè hanno reagito rispetto a un aumento ingiusto ed illegittimo con una forma di protesta civile e decisa.

«Siamo soddisfatti della risposta dei cittadini alla nostra iniziativa - ha dichiarato la responsabile della delegazione zonale, dott. Agata Cardillo - questa adesione conferma che abbiamo fatto bene ad intraprendere questa raccolta firme, di fronte ad un chiaro atto di vessazione».

I soci di Confconsumatori racconta-



SI CHIEDE CHE IL COMUNE RIVEDA LA PROPRIA POSIZIONE SULLA NUOVA TASSA

no che tanti giarresi si sono recati nella sede dell'associazione, in via Rosolino Pilo 34/A, per sottoscrivere la petizione e se ne sono andati portando via i moduli per le firme; i firmatari sono andati, spontaneamente, porta a porta, a chiedere a vicini di casa, amici e parenti di aderire alla raccolta firme. «L'iniziativa non si ferma qui - annunciano dall'associazione - la petizione deve continuare affinché si raccolgano quante più firme. E quindi invitiamo i cittadini a proseguire, co-

si come anche noi proseguiremo nella nostra battaglia, augurandoci che il Comune di Giarrè riveda la propria posizione e proceda alla revoca in autotutela degli atti adottati».

La Confconsumatori di Giarrè promuoverà altre iniziative che renderà pubbliche nei prossimi giorni. Per qualsiasi informazione è possibile chiamare al 347.4290089, o inviare e-mail a [confconsumatorigiarrè@hotmail.it](mailto:confconsumatorigiarrè@hotmail.it).

MARIA GABRIELLA LEONARDI

### GIARRE: QUARTA E QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE

## Recuperare le strutture sportive con un mutuo o con fondi dell'Ue

Un modo per recuperare le strutture sportive giarresi abbandonate deve pur esserci. Si è posta il problema la quarta commissione consiliare permanente, presieduta da Angelo Spina, che nei giorni scorsi, insieme alla quinta commissione consiliare, ha incontrato Gianluca D'Antoni, referente commerciale del Credito sportivo. I consiglieri hanno appurato che anche un Comune con difficoltà economiche, come Giarrè, può intraprendere due strade per ripristinare gli impianti sportivi: la prima è stipulare un mutuo con il Credito sportivo che pratica un tasso di interesse bassissimo, il 2,6%; in tal caso la Regione siciliana potrebbe, in base a un bando, partecipare alla spesa.

La seconda possibilità sono i fondi comunitari. In entrambi i casi sono necessari dei progetti

esecutivi per le opere che si intendono ristrutturare. Per questo il presidente Spina ha scritto una lettera all'assessore allo sport, Leo Cantarella, chiedendo che venga redatto un progetto esecutivo per la ristrutturazione della palestra di via Pilo. Spina ha anche scritto all'ufficio del patrimonio per conoscere tutte le strutture sportive comunali, informazione che servirà alle due commissioni di predisporre un atto d'indirizzo per l'amministrazione. «Questo atto - ha affermato Cantarella - darà l'input all'Ente comunale per accedere ai fondi del Credito sportivo nell'intento di rivalutare alcuni impianti sportivi». Venerdì scorso intanto, commissioni e assessore hanno effettuato un sopralluogo nel campo sportivo e nella palestra di S. Giovanni Montebello.

M. G. L.

### GIARRE: TECNICO INDUSTRIALE FERMI

## L'istituto festeggia i 50 anni d'attività serie di conferenze su temi scientifici

Ha cinquant'anni, ma li porta bene. L'Istituto tecnico industriale "Enrico Fermi" di Giarrè, diretto dal prof. Giuseppe D'Urso, quest'anno compie 50 anni di attività. Per celebrare l'anniversario, l'istituto sta organizzando, ogni mese, una conferenza divulgativa su temi scientifici tenuta da specialisti. A gennaio la prima verteva sui temi della matematica, venerdì scorso il dott. Santo Gammino (nella foto di Di Guardo), primo ricercatore e membro della commissione nazionale V dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, ha relazionato su "Atomi, galassie e... dintorni". Nei prossimi mesi, sono in programma altre conferenze su nanotecnologie,



radioastronomia, fonti rinnovabili e energie alternative.

«Questo istituto - spiega il dirigente D'Urso - da cinquant'anni forma periti che trovano collocazione lavorativa nelle industrie e nelle piccole e medie imprese. Con le conferenze vogliamo rendere un ulteriore servizio al comprensorio».

Venerdì, il dott. Gammino ha presentato al pubblico l'attività dell'Istituto di fisica nucleare e del Centro europeo per le ricerche nucleari con sede a Ginevra. Poi ha illustrato le applicazioni della fisica nucleare nell'industria, nell'informatica e nella medicina, prospettando quali sono le frontiere della fisica teorica.

M. G. L.

CALATABIANO. Quasi completati i lavori per il recupero del maniero e per la creazione del museo multimediale

## Castello arabo-normanno presto fruibile



L'attrazione tecnologica del monumento è l'ascensore in vetro, che sarà messo in funzione dopo il collaudo

Rivive un eccezionale testimonianza del passato. Dopo anni di abbandono e degrado, volgono al termine i lavori di restauro del Castello arabo-normanno, arroccato sulla collina della "Terra vecchia" di Calatabiano.

L'antica fortezza, che domina dall'alto la valle dell'Alcantara, è stato oggetto di un complesso lavoro di restauro e di adeguamento tecnologico, non ultima, la realizzazione di un museo multimediale diocesano. Un progetto firmato dall'arch. Daniele Raneri, finanziato dall'assessorato regionale ai Beni culturali, con fondi Por, e dalla Curia di Acireale, proprietaria del bene monumentale.

La complessità dell'intervento, con l'installazione di contenitori architettonici in legno lamellare e vetro, posti al-

l'interno delle mura preesistenti è dipesa dalle condizioni in cui versava il monumento, che per l'occasione è stato passato ai raggi x attraverso l'indagine archeologica dalla Soprintendenza, la cui campagna di scavo, apre un interessante scorcio sulla storia cittadina.

Ma l'attrazione "tecnologica" del monumento, legata alla sua fruizione, resta l'ascensore inclinato in vetro, che verrà messo in funzione non appena sarà collaudato. Una valorizzazione del patrimonio monumentale che in precedenza era stata al centro di un importante intervento da parte dell'amministrazione locale, con la realizzazione di un impianto d'illuminazione artistica sull'intera collina, ad esclusione del versante che si affaccia sull'Alcantara.

Un plauso al recupero del Castello

arriva dal responsabile regionale del Consorzio sulla tutela e valorizzazione dei castelli d'Italia, Andrea Orlando, che auspica, ai fini turistici, che si illumini il lato nord ovest del monumento, visibile dal centro turistico di Taormina.

«Siamo disponibili - risponde, per conto della Curia, il coordinatore dell'iniziativa, l'ing. Sebastiano Di Prima - ad estendere, prima che venga chiuso il cantiere, senza alcun costo per il Comune, l'impianto d'illuminazione sul versante taorminese. Va ricordato che l'impianto è di proprietà comunale e l'iniziativa deve partire comunque dall'Amministrazione comunale» (nella foto i contenitori architettonici in legno lamellare e vetro posti all'interno dei ruderi).

SALVATORE ZAPPULLA